

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE-FESR)

Istituto Comprensivo Statale **ANTONIO ROSMINI**

Scuola dell'Infanzia - Scuole Primarie - Scuola Secondaria di Primo Grado

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno scolastico 2020 – 2021



Via Diaz,44 - 20021 Bollate (MI)
Tel.02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150

E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it
segreteria@icr.edu.it

PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito : www.icr.edu.it

Sommario

2^ AGGIORNAMENTO	3
IDEE GUIDA	4
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV) A.S. 2019-2020:	5
DALLE PRIORITÀ EVIDENZIATE NEL RAV AI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO	6
AREA: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	10
AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	16
AREA: CONTINUITÀ, RACCORDO E ORIENTAMENTO	23
AREA: INCLUSIONE	30
AREA: COMPETENZE DIGITALI E INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA	37
AREA: FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, TUTORING	42
AREA: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	48
RIEPILOGO PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI	51
AREA DI PROCESSO: 1. Curricolo, progettazione, valutazione	51
AREA DI PROCESSO: 2. Ambiente di apprendimento	52
AREA DI PROCESSO: 3. Inclusione e differenziazione	53
AREA DI PROCESSO: 4. Continuità e orientamento	54
AREA DI PROCESSO: 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola	54
AREA DI PROCESSO: 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	55
AREA DI PROCESSO: 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	56
CONCLUSIONI	58

2^ AGGIORNAMENTO

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale rivisto e aggiornato nel mese di novembre 2020.

Esso infatti rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, sulla base delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo emersi dal RAV.

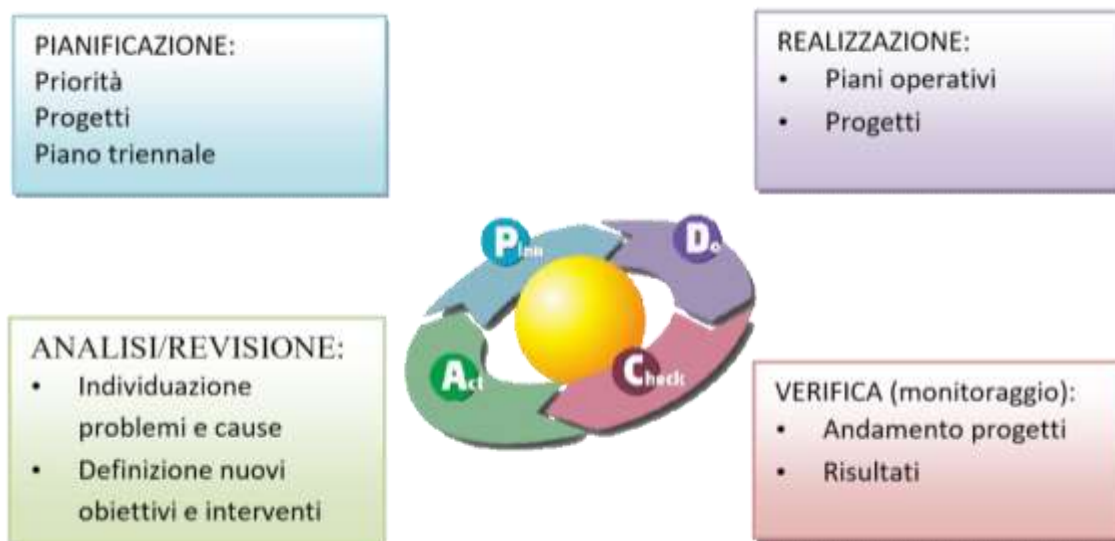
Si articola fondamentalmente in due sezioni:

a. Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati: definizione temporale delle priorità indicate nelle aree di processo definite nel RAV.

b. Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi nelle aree organizzative/funzionali individuate nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale. c)

La struttura così definita sarà la base di partenza per la definizione dei Progetti di Miglioramento specifici di ogni area di processo e declinati ad inizio di ogni anno scolastico sulla base delle verifiche e valutazione svolte per poter raggiungere nell'arco del triennio i Traguardi definiti nel RAV.

Ogni processo terrà conto del ciclo di miglioramento continuo della qualità ovvero il Ciclo P.D.C.A. (Plan – Do – Check – Act) di Deming.



IDEE GUIDA

La struttura del Piano di Miglioramento, così come aggiornata nel corrente anno scolastico, parte dalla convinzione che l'istituzione scolastica non è una somma di parti, ma un'organizzazione composta da un insieme di persone o meglio risorse umane e materiali che cooperano all'interno di un sistema per raggiungere obiettivi comuni.

Gli OO.CC. hanno condiviso e riportato nel PTOF 2020/2021 le modalità che l'Istituto Comprensivo intende utilizzare per migliorare il servizio scolastico inteso come "valore pubblico", ponendo in relazione le risorse dell'Istituto quali la leadership, il clima organizzativo, il lavoro di squadra, le competenze del personale ed il supporto delle famiglie, elementi indispensabili per definire gli ambienti educativi atti a promuovere l'apprendimento degli studenti.

Si tenderà quindi a sviluppare azioni finalizzate a migliorare la qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti nell'ottica della verticalizzazione dei curricula e a potenziare la valutazione della performance individuale ed organizzativa, in relazione alle priorità individuate nel RAV.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV) A.S. 2019-2020:

Nome e cognome	Ruolo	Ruolo nel NIV
Biondo Salvatore	Dirigente Scolastico	Responsabile del PdM
Riggi Rita	DSGA	Responsabile del budget
Amadini Alda	Docente collaboratore del DS/Referente di plesso Scuola Secondaria	
Castelli Luisa	Docente Referente di plesso Scuola dell'Infanzia	
De Rinaldis Sabrina	Docente Referente di plesso Scuola Primaria	
Tedesco Elena	Docente Referente di plesso Scuola Primaria	
Paleari Carla	Docente Funzione Strumentale 1	Valutazione degli apprendimenti e valutazione di sistema
Marcolli Ivana, Caspani Giuseppina	Docenti Funzione Strumentale 2	Continuità
Canfora Immacolata	Docente Responsabile di Progetto	Orientamento
Calandriello Maristella	Docente Funzione Strumentale 3	Inclusione e integrazione
Nicastro Maurizio	Docente Funzione Strumentale 4	Competenze digitali e innovazione didattica e metodologica
Amadini Alda	Docente Referente di Commissione	Formazione, comunicazione, tutoraggio
Mutarelli Mara	Docente Referente di Commissione	Rapporti con il territorio

Compiti:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

DALLE PRIORITÀ EVIDENZIATE NEL RAV AI PROCESSI DI MIGLIORAMENTO

RAV 2019 – 2020

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

AREA	PRIORITÀ	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI	1. Ridurre la percentuale di alunni dell'Istituto con preparazione base e aumentare la percentuale delle eccellenze.	<p>Ridurre almeno di 1 – 2 punti la percentuale di alunni con preparazione base.</p> <p>Incrementare almeno di 1 punto la percentuale di alunni con valutazione maggiore o uguale a 9.</p> <p>Aumentare di 1 – 2% il numero degli alunni che ottengono 10.</p>
	2. Aumentare la percentuale degli alunni ammessi alla classe successiva nella Scuola Secondaria di primo grado.	Ridurre almeno dell'1% il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva.

MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DELLE PRIORITÀ

Si ritiene opportuno dare priorità alle azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia negli esiti in uscita sia nelle competenze chiave e di cittadinanza. Per quanto riguarda gli esiti si sono rilevate le seguenti criticità: a) alta percentuale di alunni con preparazione base; b) bassa percentuale di alunni con voto uguale o maggiore di 9; c) aumento percentuale di alunni ammessi alla classe successiva alla scuola secondaria di primo grado; d) bassa percentuale di alunni che all'esame di stato raggiungono livelli di eccellenza.

INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO NUOVI
1. Curricolo, progettazione e valutazione	<p>1.1 Completamento della stesura del CV di Istituto.</p> <p>1.2 Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie e sommative).</p> <p>1.3 Condivisione di modalità di correzione e valutazione, analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento.</p> <p>1.4 Attivazione di progetti, anche in verticale, che sviluppino competenze chiave con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.</p> <p>1.5 Stesura della nuova modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola primaria.</p> <p>1.6 Elaborazione del curricolo verticale per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI.</p>
2. Ambiente di apprendimento	<p>2.1 Implementare nel triennio la presenza di laboratori artistici, musicali, informatici e scientifici nei plessi.</p>
3. Inclusione e differenziazione	<p>3.1 Formazione docenti su didattiche inclusive.</p> <p>3.2 Adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie) anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei dipartimenti verticali.</p> <p>3.3 Elaborazione del protocollo di accoglienza per alunni con BES</p> <p>3.4 Strutturazione di forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.</p>
4. Continuità e orientamento	<p>4.1 Sviluppo della progettualità educativa e didattica in verticale tra Infanzia/Primaria e tra Primaria/Secondaria di I grado.</p>

<p>5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola</p>	<p>5.1 Utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali.</p> <p>5.2 Predisposizione di strumenti di monitoraggio dei dati relativi alle competenze conseguite dagli alunni alla fine di ogni ordine di scuola.</p> <p>5.3 Predisposizione di strumenti di analisi dei processi interni ed esterni che concorrono all'erogazione del servizio scolastico.</p>
<p>6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</p>	<p>6.1 Formazione e autoformazione su temi riguardanti valutazione e metodologie didattiche innovative con risorse interne all'Istituto.</p> <p>6.2 Utilizzo sistematico di questionari per la rilevazione delle aspettative e bisogni dei soggetti coinvolti nel processo educativo e didattico.</p> <p>6.3 Mappatura delle competenze professionali presenti nell'Istituto ai fini della loro migliore allocazione.</p>
<p>7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</p>	<p>7.1 Coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento, organizzando incontri per illustrare il piano e successivamente i risultati.</p> <p>7.2 Organizzazione di momenti di confronto e informativi a supporto delle famiglie sul patto educativo e su tematiche dell'età evolutiva.</p> <p>7.3 Implementazione progetti educativi – didattici che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle Associazioni e degli Enti Locali.</p> <p>7.4 Sviluppo di percorsi di continuità territoriale con le scuole private dell'infanzia del territorio.</p> <p>7.5 Sviluppo dei rapporti con scuole secondarie di secondo grado del territorio.</p> <p>7.6 Utilizzo sistematico di questionari per rilevare il punto di vista genitoriale sulla progettualità e l'organizzazione della Scuola, finalizzati all'implementazione delle opportune azioni di miglioramento</p>

Gli obiettivi di processo possono concorrere al raggiungimento delle priorità indicate perché a esse strettamente correlati. Riguardano tutte le aree perché dal confronto tra i membri del gruppo di autovalutazione si sono riscontrati diversi aspetti di miglioramento.

Sono condivisibili da tutta la comunità scolastica perché prevedono una sinergia di intenti: revisione e completamento del CV, formazione dei docenti, condivisione di buone pratiche, elaborazione di verifiche comuni degli apprendimenti.

Costruire un progetto educativo e didattico con le famiglie, le Associazioni e gli Enti Locali permette all'Istituto di conoscere a fondo i bisogni e le aspettative di tutti i soggetti coinvolti. Tutti gli interventi ipotizzati richiedono un impegno concreto, documentabile e verificabile.

**Progetti triennali aree organizzative/funzionali individuate nel Piano dell'Offerta Formativa
2^ aggiornamento**

AREA: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

PROGETTO: "OBIETTIVO SCUOLA: CO-PROGETTARE, CONDIVIDERE, COORDINARE"

AREA PTOF:	1. Area strategica – organizzativa della scuola	
Responsabile progetto	Dirigente scolastico	
Obiettivi di processo	<p>5.1 Utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali.</p> <p>5.3 Predisposizione di strumenti di analisi dei processi interni ed esterni che concorrono all'erogazione del servizio scolastico.</p> <p>7.6 Utilizzo sistematico di questionari per rilevare il punto di vista genitoriale sulla progettualità e l'organizzazione della Scuola, finalizzati all'implementazione delle opportune azioni di miglioramento</p> <p>6.2 Utilizzo sistematico di questionari per la rilevazione delle aspettative e bisogni dei soggetti coinvolti nel processo educativo e didattico.</p> <p>6.3 Mappatura delle competenze professionali presenti nell'Istituto ai fini della loro migliore allocazione.</p> <p>6.1 Formazione e autoformazione su temi riguardanti valutazione e metodologie didattiche innovative con risorse interne all'Istituto.</p>	
1. FASE: PIANIFICAZIONE		
DESCRIZIONE PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>Il progetto prevede il presidio delle aree strategiche e la riorganizzazione della scuola nei seguenti termini:</p> <p>1.1 PIANIFICAZIONE, REALIZZAZIONE E MONITORAGGIO:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● PTOF Piano Triennale dell'Offerta Formativa ● RAV Autovalutazione d'Istituto ● PdM Piano di Miglioramento ● Programma Annuale ● Rendicontazione <p>1.2 GESTIONE RISORSE:</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gestire unitariamente l'istituzione scolastica quale legale rappresentante avvalendosi di figure di supporto. 2. Assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi. 3. Promuovere la valutazione come opportunità di miglioramento. 4. Emanare provvedimenti amministrativi connessi con la gestione del personale, delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Coordinamento tra le figure di supporto ● Soddisfazione degli utenti in relazione alle diverse caratteristiche del servizio ● Efficienza, ovvero il rapporto tra risorse impiegate (input) e prodotti (output) ● Efficacia, ovvero il rapporto tra prodotti (output) e obiettivi/risultati (outcome). ● Livello di conseguimento dei traguardi e degli obiettivi del Rav. ● Coinvolgimento dei docenti e delle famiglie ● Qualità del servizio offerto ● Accordi con enti esterni ● Partecipazione a progetti nazionali, europei

<ul style="list-style-type: none"> ● Gestione amministrativa ● Gestione organizzativa <p>1.3 COMUNICAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Integrazione con il territorio <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ente locale o Iniziative sul territorio ▪ Azienda sanitaria locale ▪ Associazioni sportive ● Rapporti con docenti e con le famiglie 	<p>5. Migliorare la cultura organizzativa intervenendo nelle aree del benessere del personale, della gestione delle risorse umane e della comunicazione</p> <p>6. Potenziare le collaborazioni e gli accordi con i vari stakeholder esterni del territorio.</p> <p>7. Sostenere il processo di dematerializzazione.</p> <p>8. Promuovere e sostenere azioni che possono contribuire a incrementare le risorse a favore dell'ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>Rendicontare le azioni svolte.</p>	<p>Accreditamento dell'istituto nel territorio</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>DIRETTI: stakeholder interni ed esterni</p>	

<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa; ● assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; ● promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; ● promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Incontri di staff</p>
<p>RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE</p>	<p>Docenti coinvolti: collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di progetti, referenti di plesso Collaboratori esterni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● reti scolastiche territoriali ● enti e associazioni del territorio ● formatori esterni <p>Personale ATA: presenti nel plesso Altro: /</p>
<p>BENI E SERVIZI <i>Risorse logistiche e organizzative che si intendono utilizzare</i></p>	<p>Materiali, strumenti, sussidi: fotocopie, strumenti informatici Locali utilizzati: scuole dell'istituto, Piattaforma G-Suite Uscite: /</p>

2. FASE: PIANIFICAZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO	Gestione unitaria dell'istituzione Scolastica												
FASI OPERATIVE	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Elaborazione della documentazione strategica: RAV, PdM, PTOF, RS	DS DSGA Collaboratore NIV		x						x		x	x	
Definizione di mission, vision e obiettivi strategici negli atti di indirizzo	DS	x											
Definizione dell'organigramma e del funzionigramma d'istituto	DS Collaboratore	x	x										
Piano di formazione e di aggiornamento del personale	DS e FS		x	x	x						x		
Contrattazione d'Istituto	DS e RSU	x		x	x								
Controllo lo stato di avanzamento delle azioni di processo e dei risultati conseguiti	DS Collaboratori	x			x			x		x	x		
Monitoraggio degli esiti dell'apprendimento	Funzione strumentale			x			x			x			
Valorizzazione delle risorse umane e del merito del personale docente	DS Comitato di valutazione											x	
2. FASE: PIANIFICAZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO	Sviluppo dell'Istituzione e Integrazione con il territorio												

Istituto Comprensivo Rosmini - Piano di Miglioramento - A.S. 2020-2021

FASI OPERATIVE Azioni o	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Partecipazioni a reti di ambito o di scopo.	DS FS varie aree	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Partecipazione a progetti MIUR, PON Fondi Strutturali Europei, PNSD	DS FS	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Pubblicizzazione delle azioni svolte	FS				x						x		
2. FASE: PIANIFICAZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO	5.3 Predisposizione di strumenti di analisi dei processi interni ed esterni che concorrono all'erogazione del servizio scolastico: <ul style="list-style-type: none"> · 5.1 Utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali. · 7.6 Utilizzo sistematico di questionari per rilevare il punto di vista genitoriale sulla progettualità e l'organizzazione della Scuola, finalizzati all'implementazione delle opportune azioni di miglioramento. 												
FASI OPERATIVE	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Aggiornamento modulistica di monitoraggio, valutazione e rendicontazione dei progetti	DS DSGA Collaboratori NIV						x						
Monitoraggio dell'attuazione/avanzamento delle iniziative progettuali mediante la modulistica predisposta	DS Collaboratori						x				x		
Elaborazione di questionari on line per rilevare il punto di vista genitoriale sulla progettualità e l'organizzazione della Scuola	DS Collaboratori FS							x	x				

Somministrazione dei questionari on line ai genitori	DS Collaboratori										x			
Incontri di staff	DS Collaboratori, FS, Referenti di plesso	x	x	x			x	x			x	x		
Incontri di staff allargato	DS Collaboratori, FS, Referenti di plesso, Presidenti di interclasse e/o Coordinatori di classe					x				x			x	
Monitoraggio andamento dipartimenti e gruppi di lavoro	DS Collaboratori, FS,					x			x		x			
3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI														
OBIETTIVO DI PROCESSO	Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione		Target (risultato atteso)											
Gestione unitaria dell'istituzione Scolastica	<ul style="list-style-type: none"> · Incontri di staff · Documentazione prodotta · Risultati di apprendimento · Questionari di gradimento · Esiti revisione contabile 		<ol style="list-style-type: none"> 1. Coordinamento tra le figure di supporto 2. Soddisfazione degli utenti in relazione alle diverse caratteristiche del servizio 3. Efficienza, ovvero il rapporto tra risorse impiegate (input) e prodotti (output) 4. Efficacia, ovvero il rapporto tra prodotti (output) e obiettivi/risultati (outcome). 5. Livello di conseguimento dei traguardi e degli obiettivi del Rav. 6. Coinvolgimento dei docenti e delle famiglie 7. Qualità del servizio offerto 											
Sviluppo dell'Istituzione e Integrazione con il territorio	<ul style="list-style-type: none"> · N. Accordi di rete stipulati · Progetti nazionali e/o europei approvati · Questionari di gradimento 		<ol style="list-style-type: none"> 8. Accordi con enti esterni 9. Partecipazione a progetti nazionali, europei 10. Accredimento dell'istituto nel territorio 											

<p>5.3 Predisposizione di strumenti di analisi dei processi interni ed esterni che concorrono all'erogazione del servizio scolastico:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 5.1 Utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali. · 7.6 Utilizzo sistematico di questionari per rilevare il punto di vista genitoriale sulla progettualità e l'organizzazione della Scuola 	<ul style="list-style-type: none"> · Incontri di staff · Risultati di apprendimento · Questionari di gradimento 	<ol style="list-style-type: none"> 11. Soddisfazione degli utenti in relazione alle diverse caratteristiche del servizio 12. Efficienza, ovvero il rapporto tra risorse impiegate (input) e prodotti (output) 13. Efficacia, ovvero il rapporto tra prodotti (output) e obiettivi/risultati (outcome). 14. Livello di conseguimento dei traguardi e degli obiettivi del Rav. 15. Coinvolgimento dei docenti e delle famiglie 16. Qualità del servizio offerto 17. Accreditamento dell'istituto nel territorio
---	--	--

5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	NOTE e/o STATO AVANZAMENTO ¹
Stesura Progetto		x										
Calendario		x	x									
Monitoraggio							x			x	x	
Riesame										x	x	
Comunicazione interna			x		x			x			x	
Comunicazione esterna						x					x	

AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

PROGETTO: "La valutazione a 360°"

AREA PTOF:	CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
Responsabile progetto	Funzione strumentale di area
OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>1.1 Completamento della stesura del CV di Istituto.</p> <p>1.2 Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie e sommative).</p> <p>1.3 Condivisione di modalità di correzione e valutazione, analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento.</p> <p>1.4 Attivazione di progetti, anche in verticale, che sviluppino competenze chiave con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo. (si veda Area Competenze digitali e innovazione didattica e metodologica - Progetto "Viaggiare informati...ci apprendimenti innovativi)</p> <p>1.5 Stesura della nuova modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola primaria.</p> <p>1.6 Elaborazione del curriculum verticale per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI.</p> <p>3.4 Strutturazione di forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. (si veda Area Inclusione - Progetto "La scuola inclusiva"</p> <p>5.2 Predisposizione di strumenti di monitoraggio dei dati relativi alle competenze conseguite dagli alunni alla fine di ogni ordine di scuola.</p> <p>7.1 Coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento, organizzando incontri per illustrare il piano e successivamente i risultati.</p> <p>7.4 Sviluppo di percorsi di continuità territoriale con le scuole private dell'infanzia del territorio. (si veda AREA Continuità, raccordo e orientamento - Progetto "Ponte")</p>

1. FASE: PIANIFICAZIONE		
DESCRIZIONE PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>Il progetto si riferisce alla valutazione di sistema e degli apprendimenti per individuarne, in entrambe gli aspetti, i punti di forza e di debolezza al fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa. La valutazione è l'insieme delle azioni nate dall'esigenza di attuare le finalità istituzionali della Scuola dell'Autonomia che permettono la realizzazione di percorsi formativi individualizzati e caratterizzanti.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Completamento della stesura del CV di Istituto. 2. Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie e sommative). 3. Condivisione di modalità di correzione e valutazione, analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento. 4. Lettura e interpretazione dei dati restituiti dall'INVALSI e delle prove comuni d'istituto 5. Attivazione di progetti, anche in verticale, che sviluppino competenze chiave con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo. 6. Stesura della nuova modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola primaria. 7. Elaborazione del curriculum verticale per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri con i gruppi di lavoro per la stesura degli ultimi capitoli del CV di istituto ● Incontri di coordinamento con i referenti dei dipartimenti o dei consigli di classe e/o di interclasse ● Soddisfazione degli utenti in relazione alle diverse caratteristiche del servizio ● Livello di conseguimento dei traguardi e degli obiettivi del Rav. ● Grado di coinvolgimento ● Percezione sulla qualità del servizio offerto ● Modalità di pubblicizzazione
DESTINATARI	DIRETTI: stakeholder interni ed esterni INDIRETTI: /	
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ● assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica; ● Fornire ai docenti elementi per il miglioramento dell'offerta formativa della scuola ● promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; ● promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti. 	
METODOLOGIE	Incontri con il referente per il curriculum e con i gruppi di lavoro Incontri con i presidenti di interclasse e con i referenti dei dipartimenti Confronto tra docenti	

RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE	<p>Docenti coinvolti: docenti, funzioni strumentali, gruppi di lavoro del curricolo e del protocollo, responsabili di progetti, referenti di plesso</p> <p>Personale ATA: presenti nel plesso</p> <p>Altro: /</p>
BENI E SERVIZI <i>Risorse logistiche e organizzative che si intendono utilizzare</i>	<p>Materiali, strumenti, sussidi: fotocopie, strumenti informatici</p> <p>Locali utilizzati: vari plessi</p> <p>Uscite: /</p>

2. FASE: REALIZZAZIONE	<p>1.1 Completamento della stesura del CV di Istituto.</p> <p>1.6 Elaborazione del curricolo verticale per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI.</p>												
FASI OPERATIVE Azioni o attività e tempi di realizzazione	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
Definizione dei seguenti capitoli del CV di istituto: curriculum di educazione civica, competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa e imprenditorialità.	FS Referente Gruppo di lavoro	x	x	x	x	x	x	x	x				
Definizione del CV per gli alunni NAI	FS Gruppo di lavoro					x	x	x	x				
2. FASE: REALIZZAZIONE	<p>1.2 Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie e sommative).</p> <p>1.3 Condivisione di modalità di correzione e valutazione, analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento.</p> <p>5.2 Predisposizione di strumenti di monitoraggio dei dati relativi alle competenze conseguite dagli alunni alla fine di ogni ordine di scuola.</p>												
FASI OPERATIVE Azioni o attività e tempi di realizzazione	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	
Somministrazione, analisi e revisione delle prove comuni per classi parallele (ingresso,	FS	x				x				x	x		

<p>1.6 Elaborazione del curriculum verticale per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI.</p>	
<p>Target (risultato atteso)</p>	<p>Collaborare con il gruppo di lavoro nella realizzazione delle parti mancanti del CV.</p>
<p>Criticità emerse</p>	<p>Limiti imposti dall'emergenza sanitaria in corso.</p>
<p>3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI</p>	
<p>Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione 1.2 Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie e sommative).</p> <p>1.3 Condivisione di modalità di correzione e valutazione, analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento.</p> <p>5.2 Predisposizione di strumenti di monitoraggio dei dati relativi alle competenze conseguite dagli alunni alla fine di ogni ordine di scuola.</p>	<p>Durante l'anno scolastico verrà monitorata la realizzazione delle azioni raccogliendo i suggerimenti e le indicazioni giunte dai docenti al fine di dare organicità alle prove comuni di istituto. Apportare adeguamenti agli interventi didattici e predisporre attività di approfondimento e consolidamento.</p>
<p>Target (risultato atteso)</p>	<p>Sovrintendere alla regolare somministrazione delle prove Invalsi e delle prove comuni d'Istituto della Primaria e della Secondaria Restituire al collegio docenti l'elaborazione e l'analisi dei dati Stimolare strategie per il miglioramento dell'offerta formativa</p>
<p>Criticità</p>	<p>Limiti imposti dall'emergenza sanitaria in corso.</p>

3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI	
Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione 1.5 Stesura della nuova modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola primaria.	Durante l'anno scolastico verrà monitorata la realizzazione delle azioni raccogliendo i suggerimenti e le indicazioni giunte dai docenti.
Target (risultato atteso)	Definire una prima stesura dei giudizi descrittivi articolati più coerenti con il percorso di ciascun alunno e che consentano di valorizzare gli apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire.
Criticità emerse	Limiti imposti dall'emergenza sanitaria in corso.
3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI	
Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione 7.1 Coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento, organizzando incontri per illustrare il piano e successivamente i risultati.	Durante l'anno verrà dato supporto ai docenti nel comunicare, in modo puntuale, le indicazioni relative allo svolgimento della progettualità di istituto e ai cambiamenti normativi.
Target (risultato atteso)	Sostenere le famiglie durante i momenti di incontro calendarizzati
Criticità emerse	Limiti imposti dall'emergenza sanitaria in corso.
4. FASE: PROPOSTA MIGLIORAMENTO	
Modalità di revisione delle azioni	Modifiche al calendario incontri Reimpostazione dei lavori
Criteri di miglioramento	
Attività di diffusione dei risultati	Comunicazione interna: collegio docenti Comunicazione esterna
Possibili implementazioni del progetto	

5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	NOTE e/o STATO AVANZAMENTO ¹
Stesura Progetto		x	x									
Calendario			x	x	x		x			x	x	
Monitoraggio			x			x	x		x	x		
Riesame												
Comunicazione interna					x			x		x	x	
Comunicazione esterna				x	x	x		x				

AREA: CONTINUITÀ, RACCORDO E ORIENTAMENTO**PROGETTO: "PONTE"**

Priorità di riferimento:	1-2	
Responsabile progetto	FUNZIONI STRUMENTALI DI AREA e REFERENTE PROGETTO ORIENTAMENTO	
OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>4.1 Sviluppo della progettualità educativa e didattica in verticale tra Infanzia/Primaria e tra Primaria/Secondaria di I grado.</p> <p>7.3 Implementazione progetti educativi – didattici che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle Associazioni e degli Enti Locali.</p> <p>7.4 Sviluppo di percorsi di continuità territoriale con le scuole private dell'infanzia del territorio.</p> <p>7.5 Sviluppo dei rapporti con scuole secondarie di secondo grado del territorio.</p>	
1. FASE: PIANIFICAZIONE		
DESCRIZIONE PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>Il progetto continuità è il punto di partenza per la definizione di un'identità di istituto comprensivo che parta dal confronto su pratiche educativo-didattiche condivise. Il predisporre percorsi, organizzare tempi, spazi, modalità in sinergia tra ordini diversi diviene occasione per approfondire la reciproca conoscenza e l'elaborazione di un nuovo progetto di scuola che metta al centro i bambini e i ragazzi.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzare iniziative di continuità tra i diversi ordini scolastici anche non appartenenti all'Istituto Comprensivo. 2. Progettare percorsi di accoglienza che coinvolgano più intersezioni, interclassi e dipartimenti. 3. Progettare attività di accoglienza che favoriscano l'inserimento degli alunni non coinvolti nei Progetti Ponte. 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del processo di continuità. - Progettazione condivisa tra i docenti delle attività di accoglienza per gli alunni delle prime classi. - Gradimento di alunni, famiglie, docenti coinvolti nella realizzazione dei percorsi progettati.
DESTINATARI	Alunni in entrata/uscita della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, genitori e docenti di riferimento.	

<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici. - Agevolare una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale. - Accompagnare la crescita e la maturazione complessiva degli alunni. - Sviluppare attività individuali e di gruppo da realizzare in collaborazione fra ordini di scuola. - Promuovere la socializzazione, la solidarietà e la multiculturalità. - Attuare interventi congiunti e coordinati per rispondere ai bisogni di inclusione di tutti gli alunni. - Innalzare il livello di benessere nei momenti di passaggio. - Favorire la formazione di classi "equilibrate". - Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni. - Strutturare un progetto che stimoli negli alunni capacità di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ utilizzare informazioni ▪ stabilire relazioni ▪ risolvere problemi ▪ prendere decisioni ▪ organizzarsi autonomamente
<p>METODOLOGIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi congiunta del curricolo di Istituto. - Condivisione di pratiche educative e proposte didattiche nei diversi ordini di scuola. - Analisi dei contesti scolastici e delle modalità organizzative. - Elaborazione di linee generali di riferimento per la realizzazione di percorsi di continuità nei diversi ordini di scuola. - Incontri di progettazione/raccordo tra gli insegnanti dei diversi ordini scolastici e delle diverse discipline. - Incontri di progettazione tra FS anche di altre aree - Attività laboratoriali con valenza didattica sugli ordini di scuola coinvolti: <ul style="list-style-type: none"> ▪ rivolte agli alunni in uscita-entrata alla Scuola dell'Infanzia, alla Scuola primaria e alla Scuola Secondaria di primo grado ▪ realizzate nelle scuole di provenienza e nel nostro istituto in modalità sincrona o asincrona con proposte multimediali ▪ che coinvolgano con ruoli diversificati le varie interclassi e i rispettivi insegnanti oppure singoli insegnanti per le loro specificità - Verifica esiti finale e monitoraggio in itinere.
<p>RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Funzioni Strumentali d'area - Referenti orientamento e continuità - Membri della commissione continuità e presidenti di Interclasse - Funzione Strumentale Inclusione, in presenza di alunni DVA e stranieri - Gruppo di lavoro per la realizzazione di percorsi di continuità - Insegnanti Scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria

	<ul style="list-style-type: none"> - Insegnanti Scuole Secondarie di secondo grado - Enti territoriali 												
BENI E SERVIZI <i>Risorse logistiche e organizzative che si intendono utilizzare</i>	Utilizzo aule e laboratori dell'Istituto per incontri di continuità Utilizzo di supporti informatici (computer, stampanti) Utilizzo di strumenti di comunicazione per attività in modalità a distanza Utilizzo della fotocopiatrice e materiale scolastico												
2. FASE: REALIZZAZIONE	4.1 Sviluppo della progettualità educativa e didattica in verticale tra Infanzia/Primaria e tra Primaria/Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo Rosmini. Anno scolastico 2020/2021												
FASI OPERATIVE Azioni o attività e tempi di realizzazione	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Incontri di confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola con feed-back sull'andamento dei primi giorni di scuola, sull'utilizzo del portfolio di prima alfabetizzazione e sui risultati delle prove d'ingresso concordate.	F.S.Marcolli					X	X						
Incontri programmazione Progetto Ponte infanzia Munari/Primaria Marco Polo	F.S. Marcolli gruppo di lavoro				X	X	X	X					
Incontri realizzazione attività progetto ponte infanzia Munari/Primaria Marco Polo	F.S.Marcolli gruppo di lavoro docenti coinvolti						X	X	X	X			
Incontri programmazione Progetto Ponte quinte Rosmini e Polo - Secondaria L. da Vinci	F.S. Caspani gruppo di lavoro	X	X	X		X		X					
Incontri realizzazione attività Progetto Ponte quinte Rosmini e Polo - Secondaria L. da Vinci	F.S. Caspani gruppo di lavoro docenti coinvolti				X		X	X					

“ LINEE PEDAGOGICHE PER UN RACCORDO NIDO-SCUOLA DELL’INFANZIA”														
FASE: REALIZZAZIONE	7.4 Sviluppo di percorsi di continuità territoriale con le scuole private dell'infanzia del territorio.													
FASI OPERATIVE Azioni o attività e tempi di realizzazione	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Incontri programmazione “Progetto Ponte” tra docenti della Scuola Primaria Rosmini e di alcune Scuole private dell’Infanzia del territorio (Asilo Maria, Maria Immacolata, Il Germoglio)	F.S. Caspani gruppo di lavoro docenti delle scuole paritarie	X	X	X		X		X						
Realizzazione delle attività previste nel Progetto Ponte	F.S. Caspani docenti coinvolti				X		X	X	X					
Progettazione accoglienza per alunni non direttamente coinvolti nel Progetto Ponte	F.S. Caspani gruppo di lavoro docenti coinvolti						X							
Accoglienza alunni non direttamente coinvolti nel Progetto Ponte	F.S. Caspani gruppo di lavoro docenti coinvolti									X				
Coordinamento verifica Progetto Ponte e accoglienza	F.S. Caspani gruppo di lavoro										X			
FASE: REALIZZAZIONE	7.5 Sviluppo dei rapporti con scuole secondarie di secondo grado del territorio.													
FASI OPERATIVE Azioni o attività e tempi di realizzazione	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	

<p>Incontri per realizzazione e attuazione progetto orientamento per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado</p>	<p>Referente Orientamento</p>	X	X	X	X	X	X	X	X						
<p>3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI</p>	<p>Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione</p>														
<p>4.1 Sviluppo della progettualità educativa e didattica in verticale tra Infanzia/Primaria e tra Primaria/Secondaria di I grado. 7.4 Sviluppo di percorsi di continuità territoriale con le scuole private dell'infanzia del territorio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica in itinere fra Scuole che concorrono alla realizzazione dei Progetti Ponte. • Verifica finale dei gruppi di lavoro per una riflessione e un confronto sull'andamento dei progetti con formalizzazione scritta di punti di forza e criticità nella relazione finale della FS d'area. • Colloqui individuali tra insegnanti dei diversi ordini di scuola. • Incontri di confronto tra insegnanti dei diversi ordini di scuola con feed-back sull'andamento dei primi giorni di scuola e sui risultati delle prove d'ingresso concordate. 														
<p>FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI</p>	<p>Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione</p>														
<p>7.3 Implementazione progetti educativi – didattici che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle Associazioni e degli Enti Locali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Incontro di riflessione sugli esiti del percorso con la referente dei servizi educativi Dr.sa Nardellotto • Colloqui individuali con i genitori in fase di accoglienza/inserimento 														
<p>FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI</p>	<p>Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione</p>														
<p>7.5 Sviluppo dei rapporti con scuole secondarie di secondo grado del territorio.</p>	<p>Incontro di riflessione sugli esiti del Progetto Orientamento su ordini di scuola Indice di concordanza tra scelta degli alunni in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado e consiglio orientativo Raccolta degli esiti a conclusione del primo anno della Scuola Secondaria di secondo grado degli alunni della Scuola Secondaria di primo grado</p>														

Target (risultato atteso)	<p>Elaborare di un progetto d'area che promuova:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un rapporto di continuità metodologica e didattica tra gli ordini scolastici - modalità di apprendimento cooperative - il coinvolgimento attivo di tutti alunni - la diffusione e il consolidamento di buone pratiche didattiche tra insegnanti dei vari ordini di scuola - l'elaborazione di un'idea di bambino e ragazzo condivisa - rapporti significativi tra scuola-famiglia-territorio
Criticità emerse	Gli aspetti evidenziati in colore azzurro o giallo risentono pesantemente dei limiti imposti dall'emergenza sanitaria in atto.
4. FASE: PROPOSTA MIGLIORAMENTO	<i>Da compilare a conclusione del progetto</i>
Modalità di revisione delle azioni	<p>Modifiche al calendario incontri</p> <p>Reimpostazione dei lavori</p>
Criteri di miglioramento	
Attività di diffusione dei risultati	<p>Comunicazione interna: Collegio dei docenti</p> <p>Comunicazione esterna</p>
Possibili implementazioni del progetto	

5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	NOTE e/o STATO AVANZAMENTO ¹
Stesura Progetto	FS/Referente	x	x	x		x		x				
Calendario			x	x	x		x			x	x	
Monitoraggio					x	x	x	x	x	x	x	
Riesame			x	x								
Comunicazione interna				x	x			x			x	
Comunicazione esterna						x						

AREA: INCLUSIONE**PROGETTO: "LA SCUOLA INCLUSIVA"**

Priorità di riferimento:	1 - 2	
Responsabili progetto	FUNZIONE STRUMENTALE DI AREA	
OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>3.1 Formazione docenti su didattiche inclusive.</p> <p>3.2 Adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie), anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei dipartimenti verticali.</p> <p>3.3 Elaborazione del protocollo di accoglienza per alunni con BES</p> <p>3.4 Strutturazione di forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.</p>	
1. FASE: PIANIFICAZIONE	I docenti responsabili individuano 2 azioni di sostegno al disagio e di promozione dell'inclusione scolastica.	
DESCRIZIONE PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>La scuola inclusiva è un mondo eterogeneo dove ciascun alunno è portatore di una propria peculiare individualità, con comportamenti apprenditivi, affettivi, emotivi e relazionali differenti che vanno osservati, rispettati e valorizzati. L'approccio psico-pedagogico dell'Universal Design for Learning (UDL) affronta in modo convergente le grandi sfide dell'insegnamento: la valorizzazione delle diversità, l'educazione inclusiva e l'uso critico e consapevole delle TIC. Di qui la scrivente si propone di mettere in atto le seguenti azioni a sostegno dell'inclusione scolastica:</p> <p>Azione 1. (in orario curricolare e extracurricolare) FORMAZIONE DOCENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Attivazione "Sportello Inclusione" col fine di: <ul style="list-style-type: none"> – fornire consulenza e indicazioni operative nella redazione dei PEI e dei PDP; – incentivare l'uso di strumenti e materiali inclusivi (app, webapp e mediatori didattici); – supportare i docenti per eventuali segnalazioni alle UONPIA di riferimento. – condividere buone pratiche, materiali e/o risorse. ● Incrementare l'uso delle esperienze di didattica laboratoriale, anche attraverso l'erogazione di progetti trasversali a livello d'Istituto: 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del processo di inclusione. - Aumentare l'autostima, la motivazione e l'autoefficacia degli alunni. - Rinforzare il rapporto tra pari e di questi con gli adulti. - Promuovere momenti di condivisione tra insegnanti, educatori e alunni. - Risoluzione di alcune problematiche scolastiche nella gestione del singolo o della classe. - Livello di coinvolgimento. - Livello di gradimento.

	<ul style="list-style-type: none"> – FantasticAULA (arte e/o tecnologia) – Musica – La giornata dei calzini spaiati (bullismo e cyberbullismo), ecc. ● Formazione docenti con esperto della Scuola Polo. 	
<p>Azione 2. (in orario curricolare e extracurricolare) INFORMARE/FORMARE LE FAMIGLIE SULLE TEMATICHE INCLUSIVE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri informativi e/o formativi per guidare le famiglie nel supportare i propri figli in ambito didattico, educativo e nel rinforzo delle autonomie. 	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del processo di inclusione. - Aumentare il grado di soddisfazione di alunni, famiglie e docenti coinvolti nella realizzazione dei percorsi progettati. - Promuovere momenti di condivisione tra scuola-famiglia - Risoluzione di alcune problematiche nel supportare i propri figli in ambito didattico, educativo e nel rinforzo delle autonomie. - Livello di coinvolgimento. - Livello di gradimento.
<p>DESTINATARI</p>	<p>DIRETTI Azione 1: docenti, educatori e alunni dell'Istituto. Azione 2: famiglie.</p> <p>INDIRETTI Azione 1: famiglie. Azione 2: alunni, docenti, educatori.</p>	
<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> · Migliorare gli apprendimenti degli alunni · Aumentare il benessere e il successo formativo · Stimolare la motivazione mediante esperienze di successo personale · Aumentare l'autostima e l'empowerment · Valorizzare le risorse e le capacità dei singoli, nonché le differenze individuali · Promuovere strategie cognitive, affettive e motivazionali finalizzate all'apprendimento e all'auto-orientamento · Promuovere la socializzazione, la solidarietà e la multiculturalità · Aumentare la sinergia tra le attività didattico-educative dei docenti (di sostegno e di classe) e degli educatori. · Promuovere una didattica più flessibile e inclusiva · Diffondere buone pratiche di inclusione all'interno di ogni ordine di scuola · Rinforzare la capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva nell'ambiente scolastico · Sviluppare le competenze professionali presenti all'interno 	

	<ul style="list-style-type: none"> · Favorire il confronto e la riflessione tra docenti per condividere percorsi educativi e didattici all'insegna dell'Inclusione · Rafforzare la capacità di lavorare insieme, aumentando le occasioni di confronto tra i docenti per condividere strategie e attività dell'Istituto · Aumentare maggiormente le occasioni di dialogo scuola-famiglia
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento dei gruppi di lavoro previsti dall'organigramma funzionigramma dell'Istituto, valorizzando il contributo di ciascun membro, agevolando la circolarità della comunicazione, la trasparenza e la condivisione delle decisioni, nonché l'ascolto attivo. - Collaborazione con le altre Funzioni Strumentali dell'Istituto e con lo staff di dirigenza.
RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE	<p>Funzione Strumentale Staff di dirigenza Commissione Inclusione Docenti dell'Istituto Educatori alle relazioni sociali Referenti degli altri IC Responsabili di progetti Cooperative e/o esperti esterni UONPIA di riferimento Formatore esterno Famiglie</p>
BENI E SERVIZI <i>Risorse logistiche e organizzative che si intendono utilizzare</i>	<p>Utilizzo dei locali dell'Istituto Utilizzo di supporti informatici e cartacei Utilizzo di strumenti di comunicazione per attività in modalità a distanza. Utilizzo della fotocopiatrice e del materiale scolastico</p>

2. FASE: REALIZZAZIONE		3.1 Formazione docenti su didattiche inclusive.												
FASI OPERATIVE Attività e tempi di realizzazione	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Incontri per il GLHO	F.S. Gruppo di lavoro		X			X	X			X				
Partecipazione a GLI	F.S.			X				X						
Fornire indicazioni operative in merito alla lettura delle diagnosi e delle certificazioni	F.S.	x	x	x										
Screening con Prove Zero e Spillo per Individuare precocemente i bambini con difficoltà di lettura-scrittura	F.S. Referenti						X	X	X	X				

delle classi prime e seconde per l'invio nei centri specializzati per ulteriori accertamenti.														
Formazione sull'elaborazione del nuovo PEI in chiave ICF con formatore della Scuola Polo.	F.S. Gruppo di lavoro									X	X			
Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva.	F.S. Gruppo di lavoro						X	X	X					
Informazione/formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) per supportare anche le famiglie nella gestione dei propri figli in ambito didattico, educativo e nel rinforzo delle autonomie.	F.S. Gruppo di lavoro						X	X	X					

2. FASE: REALIZZAZIONE	3.2 Adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie), anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei dipartimenti verticali.													
FASI OPERATIVE Attività e tempi di realizzazione	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Supportare e informare i docenti attraverso lo "Sportello Inclusione" .	F.S.		X	X	X	X	X	X	X	X				
Osservazione nelle classi e indicazioni di strategie e metodologie educative e didattiche.	F.S.					X	X	X	X	x				
Incrementare l'uso della didattica laboratoriale con l'elaborazione di UdA e di progetti trasversali (FantasticAULA-arte e tecnologia; La giornata dei calzini spaiati-bullismo e cyberbullismo; di Musica; ecc.)	F.S. Gruppo di lavoro		X	X	X	X	X	X	X	X				

2. FASE: REALIZZAZIONE		3.3 Elaborazione del protocollo di accoglienza per alunni con BES												
FASI OPERATIVE Attività e tempi di realizzazione		Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Elaborazione del protocollo di accoglienza per alunni NAI		F.S.					X	X						
Elaborazione del cv di Istituto per la prima alfabetizzazione (Italiano L2)		F.S. Gruppo di lavoro per il cv						X	X	X	X			

2. FASE: REALIZZAZIONE		3.4 Strutturazione di forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.												
FASI OPERATIVE Attività e tempi di realizzazione		Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Osservazione e verifica delle azioni messe in atto tramite rilevazione del livello di motivazione e degli apprendimenti didattici ed educativi raggiunti dagli studenti.		F.S. Gruppo di lavoro					X	X			X	X		
Redazione del PAI		F.S. Referenti									X	X		

3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI		Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione
3.1 Formazione docenti su didattiche inclusive.		<ul style="list-style-type: none"> ● Osservazione in itinere sulle attività svolte. ● Attività di monitoraggio sia in itinere che al termine dell'a.s., anche attraverso la somministrazione di questionari di gradimento. ● Grado di soddisfazione degli utenti.
Target (risultato atteso)		- Diffusione di buone pratiche didattiche tra i docenti dei vari ordini di scuola.
Criticità emerse		Limiti imposti dall'emergenza sanitaria in corso.
3.2 Adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e		<ul style="list-style-type: none"> ● Incontri di osservazione e di confronto sull'utilizzo di mezzi, strumenti e strategie inclusive sia in itinere che al termine dell'a.s., anche attraverso la somministrazione di questionari. ● Grado di soddisfazione degli utenti.

metodologie), anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei dipartimenti verticali.	
Target (risultato atteso)	- Coinvolgimento attivo di tutti alunni attraverso modalità di apprendimento cooperativo. - Diffusione di buone pratiche didattiche tra i docenti dei vari ordini di scuola.
Criticità emerse	Limiti imposti dall'emergenza sanitaria in corso.
3.3 Elaborazione del protocollo di accoglienza per alunni con BES.	• Incontri con i vari gruppi di lavoro coinvolti sia in itinere che alla fine dell'a.s.
Target (risultato atteso)	- Elaborazione del protocollo di accoglienza per alunni NAI. - Elaborazione del cv d'Istituto per alunni NAI.
Criticità emerse	Limiti imposti dall'emergenza sanitaria in corso.
3.4 Strutturazione di forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.	• Osservazione in itinere delle attività svolte dagli alunni. • Attività di monitoraggio e verifica degli apprendimenti raggiunti dagli studenti.
Target (risultato atteso)	- Coinvolgimento attivo di tutti alunni attraverso modalità di apprendimento cooperativo.
Criticità emerse	Limiti imposti dall'emergenza sanitaria in corso.
4. FASE: PROPOSTA MIGLIORAMENTO	<i>Da compilare a conclusione del progetto</i>
Modalità di revisione delle azioni	Modifiche al calendario incontri Reimpostazione dei lavori
Criteri di miglioramento	
Attività di diffusione dei risultati	Comunicazione interna: Collegio dei docenti Comunicazione esterna
Possibili implementazioni del progetto	

5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO

ATTIVITÀ	RESPONSABILE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	NOTE e/o STATO AVANZAMENTO ¹
Stesura Progetto	FS	X	X	X								
Calendario			X	X	X						X	
Monitoraggio					X	X	X	X	X	X	X	
Riesame		X	X								X	
Comunicazione interna				X	X	X				X		
Comunicazione esterna						X				X		

AREA: COMPETENZE DIGITALI E INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA

PROGETTO: "VIAGGIARE INFORMATI...CI APPRENDIMENTI INNOVATIVI"

PRIORITÀ' DEL RAV	1-2	
Responsabile progetto	Funzioni strumentali di area	
OBIETTIVI DI PROCESSO	<p>1.4 Attivazione di progetti, anche in verticale, che sviluppino competenze chiave con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.</p> <p>2.1 Implementare nel triennio la presenza di laboratori artistici, musicali, informatici e scientifici nei plessi.</p> <p>3.2 Adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie) anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei dipartimenti verticali.</p>	
1. FASE: PIANIFICAZIONE		
DESCRIZIONE PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>L'utilizzo delle nuove tecnologie in modo interattivo, costruttivo e collaborativo trasforma gli strumenti informatici in ambienti per la ricerca, per la simulazione, per l'espressione e per la comunicazione.</p> <p>L'alfabetizzazione multimediale e la consapevolezza nell'uso delle nuove tecnologie sono il punto di partenza di un'integrazione dell'attività didattica, che punta a migliorare la qualità dell'insegnamento, promuovere interrogazioni e valutazioni sempre più efficaci ed incrementare la velocità di apprendimento dei ragazzi.</p> <p>AZIONE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● FORMAZIONE DOCENTI 	<p>AZIONE 1:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● gestire al meglio le attività didattiche; ● permettere una migliore condivisione di materiali e/o risorse; ● permettere una didattica interattiva e innovativa; ● offrire un supporto didattico a distanza. <p>AZIONE 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● muoversi nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali); ● elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/ o scritte e saper dare istruzioni a qualcuno perché compia il percorso desiderato; ● conoscere il pensiero computazionale per sviluppare competenze logiche e capacità 	<ul style="list-style-type: none"> ● coerenza dei tempi previsti e tempi effettivi; ● coerenza delle azioni preventivate e azioni effettuate; ● risoluzione problematiche con risposte nella quotidianità scolastica.

<p>AZIONE 2</p> <ul style="list-style-type: none"> ● NOI CODING ● SCUOLA 3D ● MUSICA DIGITALE 	<p>di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● prendere decisioni, singolarmente e/o condivise da un gruppo trovando nuove strategie risolutive; ● operare scelte; ● applicare il pensiero computazionale; ● conoscere ambienti e software di programmazione. 	
<p>DESTINATARI</p>	<p>AZIONE 1 riguarda la formazione docenti. AZIONE 2 riguarda laboratori di classe dove i destinatari sono gli alunni delle classi prime, seconde e terze (CODING), quarte (STAMPANTE 3D) e quinte (MUSICA DIGITALE) della scuola primaria.</p>	
<p>FINALITA'</p>	<p>Il progetto consente all'Istituto di ripensare agli spazi e alle dotazioni tecnologiche della scuola al di là degli schemi tradizionali, sfruttando la tecnologia mobile e wireless per una didattica collaborativa e multimediale. L'attività laboratoriale punta a potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione e di memoria, sviluppando così il pensiero creativo e divergente attraverso un percorso ludico didattico.</p>	
<p>METODOLOGIE</p>	<p>Lavoro di squadra con la stretta collaborazione del team multimediale, delle altre Funzioni Strumentali dell'Istituto e con lo staff dirigenziale agevolando così la circolarità della comunicazione, la trasparenza e la condivisione delle decisioni.</p>	
<p>RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE</p>	<p>I docenti del team multimediale e i docenti di classe.</p>	
<p>BENI E SERVIZI</p>	<p>Gli spazi della scuola e le strumentazioni digitali aggiornate.</p>	

<p>2. FASE: REALIZZAZIONE</p>	<p>1.4 Attivazione di progetti, anche in verticale, che sviluppino competenze chiave con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.</p>												
<p>FASI OPERATIVE Azioni o attività e tempi di realizzazione</p>	<p>Responsabile</p>	<p>S</p>	<p>O</p>	<p>N</p>	<p>D</p>	<p>G</p>	<p>F</p>	<p>M</p>	<p>A</p>	<p>M</p>	<p>G</p>	<p>L</p>	<p>A</p>
<p>NOI CODING Il progetto verrà svolto in collaborazione con le classi terze della scuola primaria che faranno da tutor ai più piccoli.</p>	<p>FS & docenti coinvolti.</p>			<p>X</p>	<p>X</p>								

<p>Prima fase dell'attività: i bambini conosceranno il coding grazie ai dispositivi messi a disposizione della scuola (Doc per le classi prime e Mind per le classi seconde). Seconda fase dell'attività: i bambini attraverso il pensiero computazionale impartiranno comandi finalizzati alle attività.</p>													
<p>SCUOLA 3D Durante la prima fase di lavoro i bambini apprenderanno il concetto del 3D e conosceranno il funzionamento della stampante 3D, successivamente progetteranno e realizzeranno, tramite software dedicati progettazione, un manufatto.</p>	<p>FS & docenti coinvolti.</p>					<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>			
<p>MUSICA DIGITALE In modo semplice, divertente e creativo, gli alunni imparano a creare brani musicali completi, apparentemente complessi, in realtà semplici da realizzare.</p>	<p>FS & docenti coinvolti.</p>		<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>								
<p>FASE: REALIZZAZIONE</p>	<p>2.1 Implementare nel triennio la presenza di laboratori artistici, musicali, informatici e scientifici nei plessi.</p>												
<p>IMPLEMENTAZIONE LABORATORI Il nostro Istituto punta al potenziamento dei nostri laboratori didattici di arte, musica, informatica e di scienze attraverso il costante aggiornamento dei dispositivi. Periodicamente grazie alla raccolta punti amici della scuola, a bandi ministeriali e a parte dei fondi facenti parte del contributo volontario donato dalle famiglie, la nostra scuola riesce a rinnovare la strumentazione didattica per migliorare la formazione e i processi di innovazione dei plessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● acquisto dispositivi multimediali per laboratorio di informatica plesso Rosmini; ● allestimento laboratorio d'arte plesso L. Da Vinci; ● creazione postazioni mobile con PC portatili plessi M. Polo e Munari; 	<p>FS & gruppo di lavoro.</p>	<p>S</p>	<p>O</p>	<p>N</p>	<p>D</p>	<p>G</p>	<p>F</p>	<p>M</p>	<p>A</p>	<p>M</p>	<p>G</p>	<p>L</p>	<p>A</p>
		<p>X</p>									<p>X</p>	<p>X</p>	<p>X</p>

<ul style="list-style-type: none"> ● installazione fibra ottica nei diversi plessi 														
FASE: REALIZZAZIONE	3.2 Adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie) anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei dipartimenti verticali.													
FORMAZIONE DOCENTI L'animatore digitale con la stretta collaborazione del team multimediale realizzeranno incontri di formazione riguardanti: presentazioni delle linee guida del registro Elettronico Axios; tutoring per l'utilizzo di Google Suite e innovazioni per le attività didattiche con supporto continuo. Il continuo cambiamento della didattica ha portato ad intraprendere la strada della realizzazione di prove comuni in formato digitale (le interclassi alte del nostro istituto) sia per sensibilizzare l'ambiente, diminuendo notevolmente l'uso della carta, sia per dare adito a nuove esperienze legate alle nuove didattiche.	FS & gruppo di lavoro.	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI														
Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione	Incontri dei gruppi di lavoro; confronto col team multimediale dopo il primo quadrimestre e alla fine dell'anno.													
Target	<ul style="list-style-type: none"> ● sviluppare capacità logiche; ● saper utilizzare lo strumento informatico; ● autonomia organizzativa e operativa. 													
Criticità emerse	Limiti imposti dall'emergenza sanitaria in corso													
4. FASE: PROPOSTA MIGLIORAMENTO	Da compilare a conclusione del progetto													
Modalità di revisione delle azioni	Modifiche al calendario incontri Reimpostazione dei lavori													
Criteri di miglioramento														

Attività di diffusione dei risultati	Comunicazione interna Comunicazione esterna
Possibili implementazioni del progetto	

5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	NOTE e/o STATO AVANZAMENTO¹
Stesura Progetto		x	x									
Calendario			x	x	x							
Monitoraggio				x		x		x		x		
Riesame		x									x	
Comunicazione interna					x			x		x	x	
Comunicazione esterna				x	x	x		x				

AREA: FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, TUTORING**PROGETTO: "DIAMO IL MEGLIO!"**

AREA PTOF:	FORMAZIONE, COMUNICAZIONE, TUTORING	
Responsabile progetto	Referente Commissione Aggiornamento	
Data inizio e fine	settembre 2020- giugno 2021	
ORARIO	<input type="checkbox"/> curricolare <input checked="" type="checkbox"/> extra curricolare	
PRIORITÀ' DEL RAV	1-2	
1. FASE: PIANIFICAZIONE		
DESCRIZIONE PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
<p>Il progetto verterà su tre aree distinte, ma interconnesse tra loro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione: si cercherà di mappare le competenze in possesso dei docenti dei vari ordini di scuola e di rilevare i principali bisogni formativi. Ci si occuperà anche di mappare la Formazione in merito alla Sicurezza del personale docente e Ata. ● Comunicazione: si collaborerà con le Funzioni Strumentali al fine dell'inserimento nel sito web di modulistica, Ptof, materiale rivolto ai docenti e alle famiglie e pubblicizzazione sui social media di attività promosse nei vari Istituti. ● Tutoring: si collaborerà con i Docenti neo Immessi in ruolo e i loro Tutor per le attività formative inerenti l'anno di prova. Inoltre si collaborerà con i docenti con contratto a tempo determinato in modo da aiutarli a inserirsi nel contesto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Eseguire uno screening delle conoscenze/abilità/competenze in possesso dei docenti e delle loro esigenze formative, al fine di fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica. ● Coordinare la Commissione continuità al fine di: <ul style="list-style-type: none"> ○ Promuovere di iniziative di formazione sulla base di un piano di priorità deducibili dal Piano di Miglioramento. ○ Monitorare risultati, esiti e ricadute attraverso strumenti qualitativi/quantitativi. ○ Elaborare e revisionare il piano triennale della formazione. ○ Diffondere e pubblicizzare le iniziative di formazione/aggiornamento proposte da Enti formativi accreditati. ○ Individuare gli Enti formativi e acquisire le necessarie informazioni per eventuali, successive collaborazioni con l'Istituto 	<ul style="list-style-type: none"> ● coerenza dei tempi previsti/tempi effettivi ● coerenza delle azioni preventivate /azioni effettuate ● produttività cioè documenti prodotti, rivisti, aggiornati ● ricaduta sull'organizzazione del lavoro scolastico ● protagonismo dei colleghi che parteciperanno come referenti o membri del gruppo o contribuiranno con l'elaborazione dei dati ● collegialità o condivisione delle scelte effettuate diffusione delle scelte effettuate.

<p>scolastico e a svolgere al meglio gli incarichi a loro affidati.</p> <p>Per svolgere tali funzioni si collaborerà con i responsabili del sito web e dei social media, con i Tutor e i docenti neo immessi in ruolo e con la commissione aggiornamento, oltre che con le altre Funzioni Strumentali.</p>	<p>in tema di “formazione docenti”.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Monitorare in itinere e rilevare il grado di soddisfazione dei docenti relativo ai corsi di formazione/aggiornamento organizzati dall’Istituto. ● Attuare modalità di verifica delle competenze/aggiornamento delle Figure sensibili relative alla Sicurezza (personale docente e ATA) ● Proporre al Dirigente sussidi e strumenti utili ai fini dell’aggiornamento dei docenti. ● Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca. ● Migliorare la comunicazione scuola-extrascuola attraverso la documentazione dei principali momenti formativi. ● Fornire un aiuto ai docenti nella loro pratica didattica quotidiana attraverso il confronto e il dialogo (docenti neo immessi in ruolo, tutor, supplenti, docenti neo assunti, tirocinanti ecc.) 	
<p>DESTINATARI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti dell’Istituto ● Personale Ata ● Utenza della scuola. 	
<p>FINALITA’</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare e gestire il piano di formazione dell'istituto ● Elaborare questionari per valutare le abilità possedute e i bisogni formativi dei docenti ● Supportare i processi comunicativi ● Collaborare al materiale utilizzabile per la cura e l’aggiornamento periodico del sito web della scuola ● Pubblicizzare e divulgare le attività scolastiche attraverso materiale video, fotografico, documentario e informativo, inviando il materiale ai responsabili dei social media ● Aiutare nella creazione di materiale e attività inerenti Open day, Scuola Aperta, diario scolastico 	

	<ul style="list-style-type: none"> ● Supportare i docenti neo immessi in ruolo, i rispettivi tutor durante le attività connesse all'anno di prova e i docenti supplenti e/o neo arrivati a scuola nell'espletare le loro funzioni. ● Coordinare la commissione aggiornamento e collaborare con la funzione strumentale informatica/gestione sito web e social media, docenti neo immessi in ruolo e relativi Tutor, docenti supplenti, tirocinanti o di nuova assunzione a scuola.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ● Invio di questionari relativi alle conoscenze/abilità/competenze possedute dai docenti dell'IC e ai bisogni formativi. ● Incontri periodici con la commissione aggiornamento ● Incontri periodici con i docenti Neo immessi in ruolo e relativi Tutor ● Raccolta e invio di materiale ai responsabili del sito web e social media ● Incontri necessari su richiesta con i docenti dell'IC per il passaggio di informazioni, materiali, buone prassi.
RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE	<ul style="list-style-type: none"> ● Funzioni strumentali ● Docenti dell'IC ● Commissione Aggiornamento ● Docenti neo immessi in ruolo e rispettivi tutor.
BENI E SERVIZI <i>Risorse logistiche e organizzative che si intendono utilizzare</i>	

2. FASE: REALIZZAZIONE													
FASI OPERATIVE	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Azioni o attività e tempi di realizzazione													
Incontro con la Commissione aggiornamento per definire il lavoro da svolgere	Referente			x		x	x	x	x	x			
Questionario mappatura competenze docenti: creazione, somministrazione e raccolta dati	Referente e commissione aggiornamento			x	x	x							
Questionario mappatura formazione Figure sensibili Sicurezza: creazione, somministrazione e raccolta dati	Referente, commissione aggiornamento, personale ATA			x	x	x							

Questionario bisogni formativi docenti: creazione, somministrazione e raccolta dati	Referente e commissione aggiornamento			x	x	x	x							
Redazione bozza del Piano triennale della formazione	Referente e commissione aggiornamento						x	x	x	x	x			
Proposte al DS di materiali utili alla formazione	Referente e commissione aggiornamento										x	x		
Diffusione di eventuali corsi di formazione e proposte di aggiornamento	Referente e commissione aggiornamento		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Proposte di corsi di aggiornamento	Referente e commissione aggiornamento			x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Incontri con i docenti neo immessi in ruolo e relativi tutor	Referente docenti coinvolti		x				x				x	x		
Supporto ai docenti (neo immessi, supplenti, neo assunti, tirocinanti, tutor)	Referente		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Collaborazione/reperimento e invio di materiale per il sito web e social media	Docenti referenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Supporto per la stesura di brochure, presentazione Open day e diario scolastico e eventuale altro materiale	Referente e docenti referenti/commissioni				x	x	x			x	x			
Publicizzare le azioni svolte											x	x		
Incontro con la Commissione aggiornamento per definire il lavoro da svolgere	Referente			x		x	x	x	x	x				
Questionario mappatura competenze docenti: creazione, somministrazione e raccolta dati	Referente e commissione aggiornamento			x	x	x								
Questionario mappatura formazione Figure sensibili Sicurezza: creazione,	Referente, commissione aggiornamento,			x	x	x								

somministrazione e raccolta dati	personale ATA																			
Questionario bisogni formativi docenti: creazione, somministrazione e raccolta dati	Referente e commissione aggiornamento			x	x	x	x													
Redazione bozza del Piano triennale della formazione	Referente e commissione aggiornamento							x	x	x	x	x								
Proposte al DS di materiali utili alla formazione	Referente e commissione aggiornamento																	x	x	
3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI																				
Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione	Incontri in itinere con la Commissione aggiornamento, con i docenti neo immessi in ruolo e relativi tutor e verifica finale a Giugno.																			
Target (risultato atteso)	<ul style="list-style-type: none"> ● Elaborare questionari per raccogliere i bisogni formativi e gestire il piano di formazione /aggiornamento ● Gestire la formazione delle figure sensibili della Sicurezza. ● Pubblicizzare all'esterno le attività degli alunni realizzate a scuola ● Pubblicizzare in vari modi (brochure, manifesti, Giornalino, sito web) avvenimenti, manifestazioni e attività realizzate dall'istituto ● Organizzare e coordinare materiale da pubblicare sul sito web. ● Organizzare momenti di tutoraggio condividendo materiali e buone pratiche in modo da sostenere i nuovi immessi in ruolo, nonché gli insegnanti in servizio che necessitano di supporto nello sviluppo della loro funzione. 																			
Criticità emerse																				
4. FASE: PROPOSTA MIGLIORAMENTO																				
Modalità di revisione delle azioni																				
Criteri di miglioramento																				
Attività di diffusione dei risultati	Comunicazione interna Comunicazione esterna																			
Possibili implementazioni del progetto																				

5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	NOTE e/o STATO AVANZAMENTO ¹
Stesura Progetto		x	x									
Calendario			x	x	x							
Monitoraggio												
Riesame												
Comunicazione interna					x			x		x	x	
Comunicazione esterna				x	x	x		x				

AREA: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**PROGETTO: "STAR BENE INSIEME"**

AREA PTOF:	INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	
Responsabile progetto	Referente di Progetto	
Data inizio e fine	SETTEMBRE - GIUGNO	
ORARIO	curricolare - extra curricolare	
PRIORITÀ' DEL RAV	1-2	
1. FASE: PIANIFICAZIONE		
DESCRIZIONE PROGETTO	OBIETTIVI OPERATIVI	INDICATORI DI VALUTAZIONE
Il progetto attività ricreative prevede un rapporto sinergico tra la scuola e le famiglie per migliorare l'esperienza formativa. In particolare la scuola organizza feste, attività ludiche, spettacoli, iniziative che permettono di creare momenti di aggregazione e per raccogliere fondi che verranno utilizzati per sostenere nuovi progetti, per acquisti di strumenti e materiali didattici. Comprende azioni promosse dall'organizzazione scolastica per sollecitare la partecipazione, il dialogo e il confronto con i genitori.	<ol style="list-style-type: none"> 4. Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e favorire lo scambio di informazioni. 5. Favorire la più ampia collaborazione fra scuola, famiglia. 6. Organizzare eventi, feste, manifestazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento della partecipazione dei genitori nella fase organizzativa degli eventi. - Incremento della partecipazione degli alunni. - Disponibilità di risorse e fondi. - Utilizzo delle competenze professionali dei genitori al servizio della scuola.
DESTINATARI	Alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, genitori e docenti di riferimento.	
FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola e favorire lo scambio di informazioni. ▪ Favorire la più ampia collaborazione fra scuola, famiglia e istituzioni impegnate nel campo educativo e didattico nel rispetto del reciproco ruolo. ▪ Promuovere incontri e d eventi. 	
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e formalizzare le iniziative. - Collaborazione attiva tra docenti e genitori. 	

	- Programmazione degli eventi.												
RISORSE UMANE INTERNE E/O ESTERNE	- Docenti dell'Istituto. - Famiglie degli alunni. - Personale A.T.A.												
BENI E SERVIZI	Utilizzo aule e laboratori e palestre dell'Istituto. Utilizzo degli spazi esterni delle scuole.												
2. FASE: REALIZZAZIONE	Anno scolastico 2020/20												
FASI OPERATIVE	Responsabile	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Incontri programmazione eventi		X	X	X	X		X	X	X	X			
Attività di accoglienza, festa dei nonni		X	X		X								
Iniziative legate a carnevale, settimana della colazione							X	X					
Iniziative tematiche (in ogni plesso) festa di fine anno									X	X	X		
3. FASE: MONITORAGGIO E RISULTATI													
Azioni di monitoraggio, verifica e valutazione	Momenti di lavoro comuni fra Scuole e famiglie. Riflessioni e scambi di opinioni fra docenti e genitori dello stesso plesso sulle attività programmate con successiva formalizzazione scritta di punti di forza e criticità riscontrate												
Target (risultato atteso)	Individuazione di interventi e strategie che si possono consolidare nel tempo per ottenere una maggiore partecipazione collaborativa delle famiglie.												
Criticità emerse	<i>Da compilare a conclusione del progetto</i>												
4. FASE: PROPOSTA MIGLIORAMENTO	<i>Da compilare a conclusione del progetto</i>												
Modalità di revisione delle azioni	Modifiche al calendario incontri Reimpostazione dei lavori												
Criteri di miglioramento	<i>Da compilare a conclusione del progetto</i>												
Attività di diffusione dei risultati	Comunicazione interna: Collegio dei docenti Comunicazione esterna												
Possibili implementazioni del progetto													

5. SCHEMA IPOTESI ANDAMENTO FASI PROGETTO

ATTIVITA'	RESPONSABILE	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	NOTE e/o STATO AVANZAMENTO ¹
Stesura Progetto		x	x									
Calendario			x	x	x		x			x	x	
Monitoraggio				x								
Riesame												
Comunicazione interna											x	
Comunicazione esterna				x	x	x						

RIEPILOGO PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO, TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

definizione temporale delle priorità indicate nelle aree di processo definite nel RAV

AREA DI PROCESSO: 1. Curricolo, progettazione, valutazione

OBIETTIVO DI PROCESSO	MIGLIORAMENTO AUSPICATO	PRIORITÀ	FATTIBILITÀ ¹	IMPATTO ₁	PRODOTTO ²	PROGETTI E ATTIVITA' COLLEGATE	ANNO SCOLASTICO	RESPONSABILE PROCESSO
1.1 Completamento della stesura del CV di Istituto.	Offrire al corpo docente uno strumento di riferimento completo, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola, per la progettazione di esperienze di apprendimento e per le scelte didattiche più significative. Rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire coerenza tra prassi quotidiana e Indicazioni ministeriali.	1 -2	4	4	16	Tutti i progetti presenti nel PTOF	2019/2020 2020/2021	Funzione strumentale 1
1.2 Progettazione e somministrazione di prove comuni per classi parallele (ingresso, intermedie e sommative).	Maggiore condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune all'interno dell'Istituto.		4	4	16	Attività gruppo di lavoro dedicato all'elaborazione del Curricolo Verticale. Programmazione educativa e didattica condivisa per classi parallele e in verticale.	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Funzione strumentale 1
1.3 Condivisione di modalità di correzione e valutazione, analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento.	Impiego del dato valutativo per progettare il miglioramento. Apportare adeguamenti agli interventi didattici e predisporre attività di approfondimento e consolidamento.	1 -2	3	4	12	Progetti di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa.	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Funzione strumentale 1



Via Diaz,44 - 20021 Bollate (MI)
Tel.02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150

E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it
segreteria@icr.edu.it
PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito : www.icr.edu.it

1.4 Attivazione di progetti, anche in verticale, che sviluppino competenze chiave con metodologie attive a carattere laboratoriale e apprendimento cooperativo.	Miglioramento dei risultati degli alunni nelle valutazioni quadrimestrali.	1 - 2	4	4	16	Tutti i progetti legati alle aree di Inclusione, Educazione civica e più in generale all'ampliamento dell'offerta formativa	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Funzioni strumentali 1, 2, 3, 4
1.5 Stesura della nuova modalità di formulazione della valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella Scuola primaria	Giudizi descrittivi articolati più coerenti con il percorso di ciascun alunno e che consentano di valorizzare gli apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire.	1	4	5	20	Sviluppo e aggiornamento del protocollo di valutazione	2020/2021 2021/2022	
1.6 Elaborazione del curricolo verticale per la prima alfabetizzazione degli alunni stranieri NAI.	Offrire al corpo docente uno strumento di riferimento completo, frutto di un lavoro collettivo interno alla scuola, per la progettazione delle attività di prima alfabetizzazione della lingua italiana per gli alunni stranieri neoarrivati.	1 - 2	4	5	20	Attività gruppo di lavoro dedicato all'elaborazione del Curricolo di prima alfabetizzazione.	2020/2021 2021/2022	

AREA DI PROCESSO: 2. Ambiente di apprendimento

OBIETTIVO DI PROCESSO	MIGLIORAMENTO AUSPICATO	PRIORITÀ	FATTIBILITÀ ¹	IMPATTO ₁	PRODOTTO ²	PROGETTI E ATTIVITA' COLLEGATE	ANNO SCOLASTICO	RESPONSABILE PROCESSO
2.1 Implementare nel triennio la presenza di laboratori artistici, musicali, informatici e scientifici nei plessi.	Dare agli alunni la possibilità di fare esperienze di apprendimento significativo e per competenze in contesti strutturati e ammodernati, anche in riferimento ai sussidi e alle dotazioni laboratoriali.	1 - 2	3	5	15	Tutti i progetti legati alle aree di Inclusione, Innovazione didattica e tecnologica, competenze musicoteatrali e più in generale all'ampliamento dell'offerta formativa	2019/2020 2020/2021	Funzione strumentale 4

AREA DI PROCESSO: 3. Inclusione e differenziazione

OBIETTIVO DI PROCESSO	MIGLIORAMENTO AUSPICATO	PRIORITÀ	FATTIBILITÀ ¹	IMPATTO:	PRODOTTO ²	PROGETTI E ATTIVITA' COLLEGATE	ANNO SCOLASTICO	RESPONSABILE PROCESSO
3.1 Formazione docenti su didattiche inclusive.	Promuovere la formazione degli insegnanti alla didattica inclusiva fornendo loro inviti a partecipare ai corsi che vengono proposti e/o suggeriti	1 - 2	4	4	16	Corso AID "Dislessia Amica" - Implementazione del piano di formazione dell'istituto	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Funzione strumentale 3
3.2 Adozione e sviluppo consapevole delle innovazioni didattiche (strumenti e metodologie) anche attraverso un confronto sistematico all'interno delle interclassi, dei gruppi di lavoro di ciascun ordine e nei dipartimenti verticali.	Promuovere benessere all'interno della comunità scolastica. Migliorare i processi di insegnamento / apprendimento	1 - 2	4	4	16	Sportello Inclusione	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Funzione strumentale 3 e 4
3.3 Elaborazione del protocollo di accoglienza per alunni con BES	Migliorare l'accoglienza degli alunni nuovi arrivati. Definire forma di test e/o accertamento delle abilità e competenze possedute dagli alunni NAI. Migliorare l'inserimento nelle classi.	1 - 2	4	5	20	Attività gruppo di lavoro dedicato all'elaborazione del protocollo di accoglienza. Italiano 6+ - progetto di potenziamento Scuola Primaria	2020/2021 2021/2022	Funzione strumentale 3
3.4 Strutturazione di forme di monitoraggio e di valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.	Diffondere buone pratiche di inclusione all'interno di ogni ordine di scuola.	1 - 2	4	3	12	Elaborazione di forme di monitoraggio	2020/2021 2021/2022	Funzioni strumentali 1 e 3

AREA DI PROCESSO: 4. Continuità e orientamento

OBIETTIVO DI PROCESSO	MIGLIORAMENTO AUSPICATO	PRIORITÀ	FATTIBILITÀ ¹	IMPATTO ₁	PRODOTTO ²	PROGETTI E ATTIVITA' COLLEGATE	ANNO SCOLASTICO	RESPONSABILE PROCESSO
4.1 Sviluppo della progettualità educativa e didattica in verticale tra Infanzia/Primaria e tra Primaria/Secondaria di I grado.	Favorire un rapporto di continuità metodologico - didattica tra gli ordini scolastici. - Sviluppare attività individuali e di gruppo da realizzare in collaborazione fra ordini di scuola. - Attuare interventi congiunti e coordinati per rispondere ai bisogni di inclusione di tutti gli alunni.- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.	1 - 2	4	5	20	PROGETTI PONTE. Progetto lo mi oriento.	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Funzione strumentale 2

AREA DI PROCESSO: 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

OBIETTIVO DI PROCESSO	MIGLIORAMENTO AUSPICATO	PRIORITÀ	FATTIBILITÀ ¹	IMPATTO ₁	PRODOTTO ²	PROGETTI E ATTIVITA' COLLEGATE	ANNO SCOLASTICO	RESPONSABILE PROCESSO
5.1 Utilizzo di forme strutturate di monitoraggio delle azioni progettuali.	Tenere alta l'attenzione sull'appropriatezza e sull'efficacia delle azioni progettuali al fine di regolarle nell'ottica del miglioramento; valutare l'economicità delle azioni poste in essere nel segno della migliore allocazione delle risorse.	1 - 2	4	4	16	Progetti PTOF	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Dirigente Scolastico e staff di Istituto
5.2 Predisposizione di strumenti di monitoraggio dei dati relativi alle competenze conseguite dagli alunni alla fine di ogni ordine di scuola.	Maggiore condivisione della progettazione didattica e di un sistema di valutazione comune all'interno dell'Istituto.	1 - 2	4	5	20	Attività gruppo di lavoro dedicato all'elaborazione del Curricolo Verticale. Programmazione educativa e didattica condivisa per classi parallele e in verticale.	2020/2021 2021/2022	Funzione strumentale 1
5.3 Predisposizione di strumenti di analisi dei processi interni ed esterni che concorrono all'erogazione del servizio scolastico.	Tenere alta l'attenzione sull'appropriatezza e sull'efficacia delle azioni progettuali al fine di regolarle nell'ottica del miglioramento.	1 - 2	3	4	12	Progetti di potenziamento e di ampliamento dell'offerta formativa.	2020/2021 2021/2022	Dirigente Scolastico e staff di Istituto

AREA DI PROCESSO: 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVO DI PROCESSO	MIGLIORAMENTO AUSPICATO	PRIORITÀ	FATTIBILITÀ ¹	IMPATTO ₁	PRODOTTO ²	PROGETTI E ATTIVITA' COLLEGATE	ANNO SCOLASTICO	RESPONSABILE PROCESSO
6.1 Formazione e autoformazione su temi riguardanti valutazione e metodologie didattiche innovative con risorse interne all'Istituto.	Il corso di formazione punta a migliorare la qualità dell'insegnamento grazie all'ausilio delle nuove tecnologie. Proporre incontri relativi al Coding e all'utilizzo della Stampa 3D rendono la formazione del docente sempre più aggiornata e attenta ai cambiamenti. Per gli alunni si propongono 3 laboratori per una didattica alternativa con l'ambizione di concretizzare l'apprendimento dei ragazzi e far in modo che la loro voglia di imparare sia sempre stimolata.	1 - 2	2	4	8	Piano triennale formazione di Istituto per l'implementazione di: - Competenze digitali: Laboratorio formativo per docenti; - Progetto "Noi coding": Laboratorio di tutoraggio per gli alunni delle classi terze sulle prime e seconde; - Progetto "Stampa 3D": Laboratorio per gli alunni delle classi quarte; - Progetto "Musica digitale": Laboratorio per gli alunni delle classi quinte.	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Funzione strumentale 4 e commissione aggiornamento
6.2 Utilizzo sistematico di questionari per la rilevazione delle aspettative e bisogni dei soggetti coinvolti nel processo educativo e didattico.	Creare un clima di benessere organizzativo diffuso e fornire risposte più appropriate ai bisogni professionali dei docenti e a quelli delle famiglie.	1 - 2	3	3	9	Piano triennale formazione di Istituto	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Commissione aggiornamento
6.3 Mappatura delle competenze professionali presenti nell'Istituto ai fini della loro migliore allocazione.	Creare un clima di benessere organizzativo diffuso allocando al meglio le risorse professionali dei docenti.	1 - 2	3	4	12	Piano triennale formazione di Istituto - Organigramma e funzionigramma - assegnazione docenti alle classi - incarichi specifici	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Commissione aggiornamento

AREA DI PROCESSO: 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

OBIETTIVO DI PROCESSO	MIGLIORAMENTO AUSPICATO	PRIORITÀ	FATTIBILITÀ ¹	IMPATTO ₁	PRODOTTO ²	PROGETTI E ATTIVITA' COLLEGATE	ANNO SCOLASTICO	RESPONSABILE PROCESSO
7.1 Coinvolgimento delle famiglie nel processo di miglioramento, organizzando incontri per illustrare il piano e successivamente i risultati.	Consolidare il rapporto collaborativo con le famiglie.	1 - 2	2	4	8	Open-day e iniziative di apertura della scuola alle famiglie	2019/2020 2020/2021	Funzione strumentale 1
7.2 Organizzazione di momenti di confronto e informativi a supporto delle famiglie sul patto educativo e su tematiche dell'età evolutiva.	Sostenere la genitorialità e l'azione educativa della famiglia. Sostenere il patto di corresponsabilità educativa tra famiglia e scuola.	1 - 2	2	3	6	Tutti i progetti legati alle aree di Continuità e Inclusione.	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Commissione aggiornamento
7.3 Implementazione progetti educativi – didattici che prevedano il coinvolgimento delle famiglie, delle Associazioni e degli Enti Locali.	Consolidare il rapporto collaborativo con le famiglie e le realtà del territorio in una prospettiva di alleanza formativa e progettualità territoriale integrata.	1 - 2	2	3	6	Progetti musico-teatrali - Progetti sportivi - Feste della scuola -	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Funzione strumentale 1, 2, 3, 4,
7.4 Sviluppo di percorsi di continuità territoriale con le scuole private dell'infanzia del territorio.	Confronto su proposte di raccordo tra Infanzia-Primaria, analizzare i curricoli, condivisione di pratiche educative e proposte didattiche, sviluppo di attività di raccordo.	1 - 2	3	3	9	Tutti i progetti legati all'area della Continuità. Progetto Ponte	2019/2020 2020/2021 2021/2022	Funzioni strumentali 1, 2, 3, 4
7.5 Sviluppo dei rapporti con scuole secondarie di secondo grado del territorio.	Sviluppo dell'attività di orientamento nel territorio. Maggiore aderenza al consiglio orientativo da parte di studenti e famiglie.	1	4	4	16	Progetto Io mi oriento	2020/2021 2021/2022	Referente progetto orientamento

Istituto Comprensivo Rosmini - Piano di Miglioramento - A.S. 2020-2021

<p>7.6 Utilizzo sistematico di questionari per rilevare il punto di vista genitoriale sulla progettualità e l'organizzazione della Scuola, finalizzati all'implementazione delle opportune azioni di miglioramento</p>	<p>Consolidare il rapporto collaborativo con le famiglie, in una prospettiva di alleanza formativa e implementazione continua del miglioramento.</p>	<p>1 - 2</p>	<p>4</p>	<p>4</p>	<p>16</p>	<p>Tutti i progetti presenti nel PTOF</p>	<p>2020/2021 2021/2022</p>	<p>Dirigente Scolastico e staff di Istituto</p>
--	--	--------------	----------	----------	-----------	---	--------------------------------	---

CONCLUSIONI

VALUTAZIONE – CONDIVISIONE – DIFFUSIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Nel mese di giugno 2021 il Nucleo Interno di Valutazione raccoglierà i risultati emersi dai singoli Progetti di Area e predisporrà un documento di valutazione sul raggiungimento degli obiettivi operativi e loro confronto con il miglioramento delle priorità scelte; nonché sugli interventi da proporre per l'anno scolastico 2021/2022.

I risultati del piano saranno condivisi sia all'interno della scuola sia divulgati attraverso incontri con gli organi collegiali, assemblee dei genitori, pubblicazione sul sito della scuola.



Via Diaz,44 - 20021 Bollate (MI)
Tel.02 33300712 - Fax. 02 3506885
Codice meccanografico MIIC8ED00Q
Codice fiscale 97632260150

E-mail: MIIC8ED00Q@istruzione.it
segreteria@icr.edu.it
PEC: MIIC8ED00Q@pec.istruzione.it
Sito : www.icr.edu.it